

Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXVII • N. 11 • 17 marzo 2017 • www.agendabrindisi.it



CERCASI «ACQUIRENTE» PER LANCIA AURELIA. ASTENERSI PERDITEMPO



Il «museo» della Lancia Aurelia che era esposta a Palazzo Granatelli-Nervogna (Foto Agenda Brindisi)

BASKET: A CANTU' NUOVO ESAME PLAYOFF PER L'ENEL BRINDISI



LEUCCI COSTRUZIONI

*Design and manufacture of steel structures, boilers, pressure vessels and piping in: carbon, alloy, stainless steel and alloy.
Maintenance of plants for production of electric power.*

Via Enrico Fermi, 120 - 72100 BRINDISI - Tel. 0831.546531 - Fax 0831.546529
web site: www.leucci-co.it - e-mail: leuccico@tin.it



Lega Navale Italiana

Sezione di Brindisi



REGATA REGIONALE CANOTTAGGIO



***Brindisi, porto interno
19 marzo 2017 dalle ore 9.00***

Per informazioni: tel. 0831.412.114

Fondazione Giannelli - I consiglieri d'opposizione di Brindisi Bene Comune avevano presentato in Consiglio comunale la proposta di istituire una commissione d'inchiesta per fare luce sulla gestione del lascito testamentario del Podestà **Serafino Giannelli**. Ovviamente, il sindaco **Angela Carluccio** e la maggioranza hanno per ora un'altra occasione per fare bella figura: hanno bocciato tale proposta.

Perché mai non condividere una richiesta il cui unico scopo consisteva nella verifica della gestione della «Fondazione Maria Rosaria Giannelli»? Non voler rendere trasparente l'operato fa presupporre che vi sia stato qualcosa di losco o quanto meno una non corretta gestione. Negli stessi giorni, sul sito *newspam.it* è stata sollevata la polemica su dove fosse finita la Lancia Aurelia facente parte del lascito. Dopo essere stata restaurata, era stata messa in bella mostra nel palazzo Granafei-Nervagna. Leggendo gli articoli sulla «sparizione» della bellissima vettura d'epoca s'è capito che vi fosse un'attenzione particolarmente interessata di un consigliere di un certo peso politico.

Occorre tenere presente che la Lancia Aurelia in questione, oltre al valore storico, ha una valutazione di tutto rispetto potendo superare tranquillamente - secondo il modello e le condizioni - la somma di centomila euro, «giustificando» così ogni appetito. E' ovvio che non sarebbe possibile appropriarsi dell'auto «rubandola» ma semmai agevolandone la vendita ad un prezzo conveniente, come sembra sia accaduto per alcune proprietà immobiliari della Fondazione Giannelli. E' il reale motivo della richiesta di **Riccardo Rossi**: vederci chiaro. Di cer-

ZONA FRANCA

OPINIONI IN LIBERTÀ DI **GIORGIO SCIARRA**



to, tale indagine sarebbe più che legittima e logica in una società civile e sana ma oggi, purtroppo, servirebbe solo a chiudere i cancelli dopo aver fatto fuggire i buoi. A quanto pare l'enorme patrimonio è stato amministrato in modo molto *naïf* ed è, comunque e sempre, doveroso far luce sulla cattiva gestione dei beni pubblici. In realtà non resterebbe che piangere sul latte versato ed eventualmente puntare l'indice contro l'autore o coloro che hanno dilapidato un consistente patrimonio. Alla fine, che si istituisca o no la commissione, non si potrà rifiutare di far vedere le carte ad un consigliere comunale, gli si può complicare il compito ma non di più, aumentandone tra l'altro l'incapionimento.

Centrale Brindisi Nord - Se la proprietà della centrale termoelettrica sita a Costa

Morena intende realizzare qualcosa è necessario confrontarsi con l'Amministrazione comunale, cosa che sta facendo visto che il 15 marzo ha incontrato il primo cittadino, la giunta e i capigruppo. Le notizie non sono molte essendo stata esclusa la presenza della stampa.

La nuova proprietaria della centrale è la Società A2A Energiefuture S.p.A. che «nasce dalla scissione parziale della Società Edipower S.p.A. con l'assegnazione del ramo di azienda relativo alle centrali termoelettriche di Brindisi Nord e San Filippo del Mela (Messina) e dal trasferimento del ramo d'azienda denominato 'Centrale termoelettrica di Monfalcone' da parte di A2A S.p.A. a favore di A2A Energiefuture S.p.A.». Quindi l'A2A ha illustrato ai convenuti il proprio progetto che consiste nel realizzare un

impianto solare termodinamico, un'altra area infrastrutturata per sperimentazioni e, pare, delle pale eoliche. Ma come è noto il core business dell'A2A è sul trattamento dei rifiuti, e, infatti, il progetto prevede la realizzazione di un impianto di «trattamento per il recupero della frazione organica, derivante dalla raccolta differenziata mediante un primo stadio di digestione anaerobica, finalizzato alla produzione di gas naturale», in pratica biometano e «un secondo stadio di fermentazione naturale aerobica (il compostaggio) finalizzato alla produzione di compost di qualità certificato anche per l'utilizzo in agricoltura biologica». Forse per tale motivo la società (privata) era accompagnata, forse inopportuno, dal commissario dell'Agenzia regionale dei rifiuti, **Gianfranco Grandaliano**. A prescindere dalla validità o meno del progetto della società e del parere favorevole dell'Agenzia regionale, occorre tener presente che il Documento Programmatico Preliminare, approvato allo scadere dell'epoca Mennitti da una vasta maggioranza, prevede che l'area occupata della centrale di Costa Morena sia della massima importanza per il porto e quindi è da considerarsi come area retroportuale. Impostazione ampiamente condivisa anche dalle associazioni ambientaliste. Pertanto se il progetto presentato dall'A2A verrà ritenuto valido, si dovrebbero cercare altre soluzioni che, salvaguardando gli interessi di un privato, non danneggino quelli pubblici legati al traffico portuale. Fermo restando che la centrale va smantellata e l'area opportunamente bonificata, ponendo fine ad una storia lunga e controversa che doveva finire già il 31 dicembre 2004, se non fosse intervenuta la solita politica.

POSEIDONE

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE
BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
BIGLIETTERIA MARITTIMA · PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Via Amena 14-16 - Tel. 0831.529773 - 0831.591188 - Fax 0831.563468
72100 BRINDISI - Email: poseidoneviaggi@poseidone.it

BRINDISI Agenda

Direttore responsabile
Antonio Celeste

Collaborano:
Carlo Amatori
Antonio Caputo
Eugenio Corsa
Alfieri D'Alò
Gabriele D'Amely Melodia

Antonio Errico
Rosario Farina
Francesco Guadalupi
Roberto Guadalupi
Nicola Ingresso
Daniela Leone
Andrea Lezzi
Valentina Marolo
Pino Minunni
Paolo Palamà
Mario Palmisano
Davide Piazzi
Eupremio Pignataro
Roberto Piliego
Pierpaolo Piliego
Renato Rubino
Domenico Saponaro
Gianmarco Sciarra
Giorgio Sciarra
Salvatore Sergio

Fotografie:
Stefano Albanese
Antonio Celeste
Maurizio De Virgiliis
Alfredo Perchinenna

Prestampa e stampa:
A. G. M. srl Lecce

Direzione e redazione:
Via Serafino Giannelli, 16
(già via Anime)

72100 BRINDISI
Telefono e Fax
0831/564555

E-mail:
agendabrindisi@libero.it
agendabrindisi@gmail.com

Twitter:
@AgendaBrindisi

Sito web:
www.agendabrindisi.it

Registrazione Tribunale
di Brindisi n. 16/1991

DISTRIBUZIONE
GRATUITA (5.000 copie)

Agenda
SPORT

POLITICA

Il paradosso dei leghisti del Sud

Tempo fa, a cavallo tra i metà anni Novanta ed il nuovo millennio, mi divertivo ad osservare quanti voti riuscisse a raccogliere la Lega Nord nei territori del meridione, nel corso delle varie tornate elettorali. Un esercizio poco entusiasmante, ma sicuramente interessante per i «malati di politica» come il sottoscritto. Con curiosità attendevo che i notiziari elencassero i risultati, partito dopo partito, e mi stupiva apprendere che ovunque, da Foggia a Ragusa, da Brindisi a Latina, ci fosse sempre uno sporadico numero di elettori che votava per il Caroccio. Cifre irrisorie, per carità, ma vi erano sempre otto/dodici/venti voti per il partito del Nord.

Consensi minimi che, però, ponevano in me il solito dubbio: come può un meridionale votare per la Lega Nord? Un partito manifestamente nordista e storicamente ostile nei confronti del sud e dei suoi abitanti? Sono passati anni, la politica italiana in parte è mutata e questo interrogativo rimane e, anzi, a vedere l'enorme consenso della Lega nei territori del Sud, l'incognita diviene sempre maggiore.

Oggi molto è cambiato, non solo perché il Senatùr Bossi ha lasciato il passo ad un giovane segretario, abile



comunicatore e volto quotidiano delle TV nazionali, ma perché, soprattutto la Lega stessa, è stata abile nel mutare, cambiando silenziosamente forma. Divenendo, da movimento federalista per l'indipendenza del Nord, un partito popolare, vicino ai nuovi poveri e agli italiani, tutti. Almeno secondo il messaggio che il segretario Salvini diffonde da due-tre anni a questa parte.

Da «prima il nord» a «prima gli italiani», dunque. Un cambio rapido, in grado di convincere molti meridionali. Perfino i siciliani, che dal 2015 hanno il primo sindaco leghista della loro storia (nel minuscolo centro di Nissoria, in provincia di Enna).

E così lo stesso Matteo Salvini immortalato in un video di Pontida mentre, birra in mano, intona cori razzisti contro i napoletani, oggi va a parlare in un uno spazio pubblico del capoluogo campano. Chi ci avrebbe mai scommesso? Stranezze di questo paese. Ma, soprattutto, di questo popolo.

Oggi i movimenti legati al

segretario del Caroccio, che ovviamente, essendo diffusi sul territorio nazionale non potevano contenere più la parola «nord», spopolano in tutto il paese, anche nella nostra città, con il logo «Noi con Salvini».

Un simbolo ben presente in tante realtà del Sud, emblema di quella scalata attraverso la storia e la coscienza del paese, realizzata con calma, furberia ed ipocrisia. Un'ascesa che oggi rende normale e accettata la presenza di un partito che per decenni ha insultato, politicamente e materialmente, questa terra e i propri abitanti.

Per questo, va il mio plauso e tutta la mia stima a chi, nel meridione, riesce a sostenere un partito del genere. Tanto temerario quanto antistorico. Per carità, quando c'è la passione c'è tutto, quindi ben venga la militanza politica, dal basso, fatta da cittadini per i cittadini. Ma, magari, ben venga pure una maggiore capacità di analisi della nostra storia recente, politica e sociale. Sempre se ne si è capaci e vi è la volontà di farlo, ovviamente. Altrimenti non si può che concordare con quanto detto, tempo addietro, da Umberto Eco: «Cos'è il leghismo se non la storia di un movimento che non legge?».

Andrea Lezzi



CO.GE.MA.IN.

CONSORZIO PER LA GESTIONE
DELLE MANUTENZIONI INDUSTRIALI

Via A. Nobel, 2/4
(Zona Industriale)
72100 BRINDISI
Telefono 0831.574268
Fax 0831.574269
sito internet
www.cogemain.it
posta elettronica
cogemain@cogemain.it

CONVEGNO

Architetti, governo del territorio

Lunedì 20 marzo (ore 17.00), nel salone di rappresentanza della Provincia di Brindisi, si svolgerà un importante convegno sul tema «Il governo del territorio: i livelli di pianificazione ed il ruolo del PUG nella L.R. 20/2001 e le prospettive di riforma». Il convegno di studi è organizzato dall'Ordine degli Architetti PPC della provincia di Brindisi, con il patrocinio dell'Amministrazione provinciale di Brindisi e della Federazione regionale degli Architetti PPC della Puglia.

L'occasione sarà utile per avviare un confronto sui temi della pianificazione territoriale e dello sviluppo delle città, alla luce delle tante problematiche e delle trasformazioni culturali e normative in atto. In tal sen-



so, la Regione Puglia si sta facendo carico di una fase di concertazione con gli Ordini professionali nell'ambito di una prospettiva di riforma della legislazione vigente, che salvaguardi i livelli raggiunti e punti sulla massima operatività dello strumento.

Ai saluti del dott. Maurizio Bruno, Presidente Amministrazione provinciale di Brindisi e dell'arch. Maurizio Marinazzo, presidente Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Brindisi, faranno

seguito le relazioni dell'arch. Anna Maria Curcuruto, assessore della Regione Puglia alla pianificazione territoriale - urbanistica, assetto del territorio, paesaggio, politiche abitative, del prof. avv. Paolo Urbani, professore ordinario di diritto amministrativo - Università LUISS «Guido Carli» di Roma e dell'arch. Francesca Calace, ricercatore universitario Politecnico di Bari, che si soffermeranno sul lavoro che si sta facendo in rapporto, appunto, alle modifiche della normativa vigente regionale.

Seguiranno tre interventi programmati a cura dell'arch. Tonino Bruno, progettista del PUG del Comune di Villa Castelli e già Assessore regionale all'Urbanistica; dell'avv. Giuseppe Durano, docente a contratto di diritto urbanistico - Università «La Sapienza» di Roma. Dovrebbe essere presente anche l'Arch. Giovanni Fuzio. Infine, il dibattito e le conclusioni affidate allo stesso assessore alla pianificazione territoriale della Regione Puglia. Al convegno sono stati invitati gli Ordini professionali, le Consulte e le Federazioni regionali, le associazioni e gli amministratori locali.

IL CASO

La storia della Lancia Aurelia

La copertina di questo numero del nostro giornale è domi-



nata dagli occhioni dell'ancora lucente Lancia Aurelia, di proprietà della Fondazione Giannelli, quando era in bella mostra nel cortile di Palazzo Granafei-Nervegna.

Occhi che sembrano lanciare un SOS: come e perché non sono più lì?! Occhi che sembrano lanciare un'invocazione di disvelamento di fatti ed eventi, recenti e lontani, ancora avvolti nel mistero sui beni, privati ma diventati patrimonio della nostra città, della Fondazione Giannelli. Un mistero ben protetto da personaggi incaricati di amministrare quel bene pubblico e che avevano il dovere etico-professionale di rendere trasparenti e pubbliche le scelte a garanzia del diritto di informazione di ogni cittadino, e non invece di occultarle in uno stagno torbido, nebuloso ed inaccessibile. Un diritto alla trasparenza violato per anni, senza soluzione di continuità, ma permesso dall'indifferenza di molti brindisini: un'apatia che sembra ormai atanneggiare il nostro tessuto sociale.

Occhi come metafora del quotidiano esistere nella nostra città, costretta da un tempo inaccettabilmente lungo in una plumbea cappa di colpevoli silenzi e insondabili interessi. Un soffocante habitat che esclude il conclamato diritto di ogni cittadino alla corretta informazione.

Alfieri D'Alò

Giornata Unità Nazionale

Venerdì 17 marzo (ore 11.00), in piazza Santa Teresa sarà celebrata la Giornata dell'Unità Nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera, istituita nel 2012 per ricordare la proclamazione a Torino, il 17 marzo del 1861, dell'Unità d'Italia, che quest'anno «compie» 156 anni. Dopo l'ingresso del tricolore, simbolo di identità nazionale, sul luogo della manifestazione, il Prefetto passerà in rassegna i reparti schierati e successivamente accompagnato dal Comandante della Brigata Marina San Marco, dal Sindaco e dal Presidente della Provincia, deporrà una Corona d'alloro al Monumento ai Caduti presente in piazza. La cittadinanza è invitata a partecipare alla manifestazione.

Da oltre 160 anni



al servizio dei porti

TIT SHIPPING

shipping agency since 1848

Vico De' Lubelli, 8 - 72100 BRINDISI - 0831.523514 - Fax 0831.521036 - E-mail: info@titshipping.it

CONTROVENTO

Post Lega al Sud: siamo Salvini!

E così, dopo i Romani, gli Ostrogoti (gli antenati dei leghisti), i Bizantini, i Normanni, gli Svevi, gli Angioini, gli Aragonesi, i Borbone, Garibaldi e i Tedeschi, richiamato dall'ammaliante canto della sirena Partenope, è finalmente giunta nella città di Pulcinella la maschera meneghina di Matteo Salvini. Niente di strano per uno che in cuor suo ha sempre amato il meridione, tanto da aver impalmato la Fabrizia Ieluzzi, di famiglia foggiana. All'epoca, Matteo era un giovane consigliere comunale e, avendo il cuore d'oro, fece ottenere alla moglie un'assunzione «a chiamata» a palazzo Marino. Idem accadde poco dopo con la compagna Giulia Martinelli, assunta a chiamata in Regione dal suo compagno di merende Maroni. Ora il bel tenebroso Matty sta con la Isoardi, ma ancora non è dato sapere cosa brigherà «Per Elisa ...».

Il fatto è che questo giovane è stato sempre sveglio e pronto a fiutare il vento. A sedici anni fu attivista dei comunisti padani, poi iniziò a collaborare col quotidiano «Padania» e divenne leghista. Di quelli duri, di quelli che contestavano la bandiera italiana e i Presidenti della Repubblica, di



quelli che cantavano cori contro i napoletani (Ti devi lavare ...), che dicevano «Razzista mi? L'è lu che l'è negher!» e «Roma ladrona». Federalista e secessionista, ha ora varcato la linea gotica, passando dallo spadone di Alberto da Giussano agli spiedini di Gennaro da Giuliano, dall'ampolla del Po alla pizza alla cipolla. Con una tipica conversazione ad U che tanto ha fatto incazzare il vecchio BOSS («Cercare voti al Sud è da coglioni»), l'intraprendente baussia dalla favella spregiudicata tipica della burbanza grezza dei rivoluzionari da bar, ora si scopre ultranazionalista, urla «Europa ladrona», vuol uscire dall'euro, cacciare gli immigrati, premiare chi spara. Abbraccia quelli di Casa Pound, la Le Pen e persino Putin e si butta nell'eccitante nuova avventura di rastrellare voti ovunque, intercettando consensi diretti al-

la destra e ai grillini.

Raccoglierà briciole, ma l'obiettivo di creare casino, anzi «ammulina», gli consentirà di restare a galla. In fondo, finora, un buono stipendio è stato sempre capace di portarlo a casa. Perché lui è un milanese dritto, un «fani-ghettun» di talento, e in fondo il populismo e la demagogia assicurano sempre un certo ritorno.

Io a Matteo Salvini invidio due cose: la faccia tosta e la fortuna con le donne. La prima è una conquista maturata in anni di militanza politica, la seconda è una dote innata. Forse è la naturale rozzezza, unita a quella barba da guardacaccia maschione che induce le signore a vedere in lui il nuovo Mellors, l'amante di Lady Chatterley, l'uomo duro che risveglia segrete voglie represses. Matteo, dopo Napoli, viene a Brindisi. Noi siamo ospitali, ti offriremo cibo da dio e vino genuino. A patto che tu non faccia comizi e non parli di politica ma solo di calcio e di femmine da te sciupate. Salvini, io non sono d'accordo con le cosacce che dici, ma darei la mia vita per consentirti di dire la tua liberamente. Magari su un isolotto sperduto del Pacifico ...

Bastiancontrario

CULTURA

Karma e closing

Ci risiamo. La mania di ricorrere ad anglismi forzati ha dato un altro piccolo contributo alla devastazione della lingua italiana. Una delle ultime paroline alla moda era stata storytelling, di cui vi ho già parlato, ora è il momento dell'accoppiata *Karma-Closing*. Già il prof. Devoto, anni fa, ammoniva inutilmente sulla necessità di promuovere un uso responsabile della lingua, ma oggi, anche grazie all'ostinazione dei media e dei politici ad abusare di «prestiti» linguistici che sono diventati veri e propri «saccheggi» (*Rai Educational, spending review, spread, ecc.*), il fenomeno non solo non deflette, ma anzi implementa la bastardizzazione adottando anglismi sempre nuovi.

C'è il linguaggio del potere, quello della burocrazia, quello del popolo e, infine, quello della frivolezza. E' la moda, bellezza! Vediamo allora le due parole fresche fresche di lancio: KARMA. E' come l'araba fenice: *che vi sia ciascun lo dice, cosa sia nessun lo sa*. Concetto nato dalla cultura religiosa indiana, non ha nulla da spartire con le nostre spiritualità, ma, dopo la canzonetta sanremese con tanto di scimmia danzante e il film con De Felice e la Sandrelli e («Questione di Karma»), titolo originale cambiato all'ultimo momento), è diventata una stucchevole parola «in». CLOSING: E' l'altro tormentone, nato in ambito calcistico. Non se ne può più! Pensare che vuol dire solo «chiusura», «saldo». Basta, tra poco vedremo cartelli con su scritto «Closing per ferri».

Gabriele D'Amelj Melodia

PREVENZIONE & SICUREZZA

Sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/08):

PROGETTAZIONE - CONSULENZA - FORMAZIONE
FORNITURA ARTICOLI ANTINFORTUNISTICI
E ANTINCENDIO - REALIZZAZIONE E
MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRONICI
DI SICUREZZA E ANTINCENDIO - ESTINTORI

Racc. Sant'Apollinare (ZI) - BRINDISI - Tel/Fax 0831.574902



GLOBAL SAFETY

SCUOLA

Incontro con Maria Teresa Rodari

La sua presenza nelle scuole di tutt'Italia e la sua testimonianza rappresentano per lei, Maria Teresa Ferretti, 90 anni il prossimo 7 ottobre, un modo per mantenere vivo il ricordo e gli originali e sempre attuali insegnamenti del marito, il grande scrittore per bambini, pedagogista e giornalista Gianni Rodari.

Domenica 26 marzo Maria Teresa Ferretti partirà dalla Capitale per raggiungere Brindisi, dove lunedì 27 e martedì 28 marzo incontrerà gli studenti, dai più piccini delle scuole primarie Don Milani e Rodari, a quelli più grandi della Media Pacuvio, a quelli ancora più grandi dell'Istituto Morvillo-Falcone di Brindisi/San Vito dei Normanni e del Liceo pedagogico Palumbo. E ciò grazie all'idea della dirigente scolastica Elvira D'Alò, condivisa e realizzata dal professor Lorenzo Caiolo, grande conoscitore e studioso di Rodari, dalle dirigenti scolastiche delle altre scuole, Rosanna Maci, Rossella Carlino e Maria Oliva, e dai docenti e studenti delle quattro scuole.

Secondo Mario Piatti «Possiamo star certi che continuando a nuotare nel mare degli scritti rodariani, scopriremo ancora tante belle storie, tanti stimoli, tanti spunti per sviluppare



la nostra creatività; una creatività che non sarà fine a se stessa ma orientata alla trasformazione di noi, della scuola e della società».

Ancora Giulio Einaudi, lo storico editore di Gianni Rodari: *Ma a noi, francamente, Rodari è piaciuto così com'era, e i suoi libri come sono. Surreali, ilari, politici. Sempre intelligenti. Qualunque sia il pubblico che li accosta, letteratura a tutti gli effetti.*

Maria Teresa Ferretti incontrerà lunedì 27 marzo, dalle ore 9.00 alle 11.00 circa, gli alunni della scuola primaria Don Milani nell'Aula magna Marco Pacuvio. Tra le ore 11.20 e le 12.00 nello spazio biblioteca parteciperà ad un'attività di alcuni alunni tra i tanti impegnati nel Progetto Animazione alla lettura che la prof.ssa Fernanda Cipparrone, da volontaria esperta esterna, realizza da molti anni.

Momento clou della giornata, intorno a mezzogiorno, alla presenza del sindaco di Brindisi e di alcuni assessori, con tutte le classi schierate nel giardino della scuola, la biblioteca viene intitolata a Gianni Rodari.

Nel pomeriggio di lunedì, ore 17.30, la moglie dell'amato scrittore sarà impegnata in un convegno di studi nell'Auditorium dell'IPSS dove potrà ammirare la mostra dei lavori grafico-pittorici, sul tema *Una scuola grande come il mondo: torniamo a Rodari* ..., allestita negli spazi dello stesso Istituto, grazie alla disponibilità e alla collaborazione della dirigente dott.ssa Rosanna Maci.

In programma, oltre ai saluti del primo cittadino e dell'assessore alla pubblica istruzione, gli interventi delle quattro dirigenti scolastiche, della prof.ssa Gabriella Armenise, docente di letteratura per l'infanzia dell'Università del Salento, e di Lorenzo Caiolo. Concluderà Maria Teresa Rodari. Martedì 28 alle ore 9.00 la Signora Rodari incontrerà gli alunni della scuola primaria Gianni Rodari; alle ore 10.15 gli studenti della Pacuvio, dell'IPSS di Brindisi/San Vito e del Liceo delle Scienze Umane nell'Auditorium del Morvillo Falcone.

AVVOCATI

Al via corso di alta formazione

Con i primi due appuntamenti del 10-11 marzo ha preso il via nella Biblioteca Forense del Tribunale il corso di alta formazione per avvocato/i in materia anti-



discriminatoria, organizzato dalla Consigliera di Parità della Provincia di Brindisi, dalla Consigliera di Parità della Regione, dall'Ordine degli Avvocati di Brindisi e dal Comitato Pari Opportunità dell'Ordine. Erano presenti la Consigliera nazionale di parità, Francesca Bagni, che ha parlato degli organismi di pari opportunità e della specificità delle funzioni della consigliera di parità, e la Consigliera nazionale forense Maria Masi, che ha relazionato sulla discriminazione di genere nelle libere professioni mentre la Consigliera regionale di parità, Serenella Molendini, ha illustrato i Principi di uguaglianza e di diritto antidiscriminatorio nella legislazione europea e italiana.

«Il corso è il primo frutto di un'intesa tra Consigliera Nazionale di Parità, Ministero del Lavoro e Consiglio Nazionale Forense e ha l'obiettivo di offrire, attraverso i differenti moduli, un percorso coerente e sistemico per leggere e riconoscere la discriminazione di genere nei luoghi di lavoro - dichiara la Consigliera di parità **Dina Nani** (foto) che manifesta soddisfazione per la partecipazione all'iniziativa formativa -. Il titolo riconosciuto ai corsisti consentirà all'Ufficio della consigliera di parità di stilare un elenco di esperte/i a cui attingere per offrire supporto (gratuito) nelle azioni in giudizio promosse o sostenute nei casi di discriminazione di genere in ambito lavorativo». Prossimi appuntamenti 17 e 18 marzo per parlare di Istituti processuali della tutela antidiscriminatoria e di molestie sessuali sui luoghi di lavoro.

Blanco
RISTORANTE - RISOTTERIA



Esperienza ed eleganza

In via Marco Pacuvio, 46 - BRINDISI - Info: 336.825384 - 334.7553228 (Chiuso il lunedì)



Il Liceo Classico «B. Marzolla» di Brindisi vince la prima edizione Premio «Palmina Martinelli»



«Acquapura» non è solo un titolo. O meglio, è anche un titolo, quello del cortometraggio realizzato dagli studenti del Liceo Classico «Benedetto Marzolla» che ha vinto il primo premio del concorso cinematografico «Palmina Martinelli» patrocinato (e fortemente voluto) dalla Questura di Brindisi.

«Acquapura» è la sintesi felice della sensibilità al sociale e della *mission* educativa della scuola, declinata nelle varie forme sviluppate da tutti gli istituti partecipanti, ognuno desideroso di segnare, in qualche modo, la sua partecipazione, non retorica ma emotiva, ad un tema tragicamente importante. Un concorso «contro»: la violenza, il femminicidio e tutte le forme più orrende di sopraffazione. Era importante partecipare, un dovere civile e una sfida, ancora una, per una scuola che cerca ogni giorno di mettere a fuoco al meglio finalità formative e cittadinanza, cultura e appartenenza. Ci è riuscito il Classico, in una meravigliosa esperienza che ha «legato» studenti e docenti del gruppo di lavoro, un viaggio umano ricco di materia di confronto, di maturità, e non solo perché il concorso era destinato agli studenti delle classi quinte. Un'idea, semplice, nata quasi all'unisono già nelle prime riunioni: calarsi nella realtà della violenza fuori dal (micro) cosmo adolescenziale e le parole dei due protagonisti - un uomo e una donna, non

più Alfredo Catalano 5E e Francesca Urgese, 4B, 36 anni in due - hanno il sapore forte e netto del teatro greco che gli studenti del «Marzolla» studiano e interiorizzano. Testi dalla inconfondibile impronta classica, scritti di getto da Sofia Manfredi, 5C e Alice Legrottaglie 5D, ragazze delicate e profonde, sì, anche quello del protagonista maschile, che alla fine, dopo aver ammesso la violenza, con tracotanza chiede allo spettatore se lei avrà capito come vanno le cose, finalmente. Le cose cambiano, invece. L'amore di sé, confrontandosi anche con la delusione, può salvare, e il volto intenso e straordinariamente maturo di Francesca, nata con la passione del teatro coltivata da tre anni presso la scuola di recitazione *Talia* lo conferma. Si chiede, lei, quanto valga la sua vita, afferma che se ha la colpa di essere donna lo sarà in modo più sfacciato, che è donna e lotta per non smettere di esserlo. Ed esce. E denuncia. E diventa acqua pura. Quell'acqua che poteva salvare Palmina e che non scorreva la sera del 10 novembre 1981, elemento ricorrente in tanti contributi, omaggi freschi e sinceri alla memoria finalmente riabilitata di quella ragazzina fasanese spenta di colpo trentasei anni fa.

Grazie all'iniziativa della Questura e della Polizia di Stato l'impatto emotivo con una storia atroce e scomoda si trasforma nell'opportunità concreta di indirizzare o



cambiare pensiero ed azione, in una lezione di vita per i giovani cittadini che a contatto con cose grandi diventano essi stessi grandi.

Il «Marzolla» vola sull'Olimpo, con una vittoria che racchiude in sé ogni impegno, presenza, e tutto il lavoro profuso finora in ogni iniziativa o progetto cui il Liceo ha partecipato con entusiasmo e convinzione ma l'IISS «Marzolla-Leo-Simone-Durano», oltre al primo premio, si porta via pezzi della ribalta. E' nella rosa dei finalisti il suggestivo video «Scegli te» dello Scientifico «Leo» di San Vito dei Normanni, un cortometraggio spot (protagonisti Alessia Ardone e Giulio Cesare Gavin, con la regia di Alice Lodeto) che avvisa che la violenza fisica e psichica, possibile anche in relazioni tra giovanissimi, non deve essere mai considerata banale e che è sempre possibile scegliere: di perpetrarla o subirla ma anche di rifiutarla, scegliendo se stessi (come recita il titolo).

Inoltre si fanno apprezzare, anche se appena fuori dal podio, i lavori in concorso dell'artistico «Simone» e del musicale «Durano»; all'artistico «Simone», poi, l'onore di aver realizzato il logo della manifestazione (classe IV A grafica), il primo premio per il vincitore (Marta Noce 5B Arti figurative), la statuetta intitolata «Libertà e vincolo» (opera progettata da Erika D'Attis e realizzata da Giada Carone) donata sul palco ad una emozionata so-

rella di Palmina Martinelli e la tela «volto senza identità» di cui la professoressa Immacolata Tatullo fa dono al Prefetto Gabrielli. Preziosa e leggera la performance, anch'essa «narrante», in cui l'orchestra ensemble delle classi II, III, IV e V del liceo musicale «Durano», attraverso un medley di Edith Piaf, ha tracciato un percorso di emancipazione, dal dolore angoscioso come un urlo soffocato di *Je ne regrette pas* al buonumore dopo una catastrofe sentimentale di *Milord* per approdare alla fiducia in sé e all'ottimismo de *La vie en rose*. Per vestirsi di libertà e di speranza.

Complessivamente il bilancio dice che, nella specificità degli indirizzi, nella peculiarità dei talenti e degli interessi questa prima edizione del Premio «Palmina Martinelli» rappresenta per l'IISS «Marzolla-Leo-Simone-Durano», i suoi studenti, i suoi docenti, un punto di arrivo, soprattutto di partenza, certi come si è che la creatività, la cultura e la sensibilità, se si fondono per un fine alto, segnano altezze da cui non si può cadere.

Prof.ssa **Daniela Franco**

Composizione del gruppo di lavoro del Liceo Classico «Marzolla» di Brindisi: docenti proff.sse Daniela Franco, Vittoria Fedele, Iolanda Monteverdi, Diletta Martucci, Pierangela Del Prete; studenti Francesca Urgese, Alfredo Catalano, Sofia Manfredi, Alice Legrottaglie Luca Di Noi, Giorgio Nozzoli.

SCUOLA E TEATRO

Mostra fotografica nel «Verdi»

Gli studenti del liceo artistico-musicale di Brindisi sono i protagonisti delle attività di alternanza scuola-lavoro, in partnership con la Fondazione Nuovo Teatro Verdi, dedicate alla fotografia di scena. Un percorso iniziato lo scorso febbraio che si concluderà con l'inaugurazione, il 22 marzo nel foyer del teatro, di una mostra fotografica degli spettacoli curata dai ragazzi. Un progetto e una mostra, che sarà presentata nel foyer del Teatro Verdi di Brindisi mercoledì 22 marzo alle ore 17. In sintesi il percorso di alternanza scuola-lavoro che vede impegnati i ragazzi delle terze classi del liceo artistico-musicale «Simone-Durano» di Brindisi. Tema dell'esperienza formativa la fotografia di scena, un mondo che gli studenti hanno toccato ed esplorato con due spettacoli della stagione del Teatro Verdi. Oltre un mese di un intenso programma di lavoro, tra incontri, approfondimenti, tutorati, faccia a faccia con attori, autori e registi, lezioni in teatro e in classe, infine l'opening fotografico in sala, durante l'«Amleto» di Daniele Pecci (8 febbraio) e «Il Pa-



dre» con Alessandro Haber e Lucrezia Lante della Rovere (16 febbraio).

Il progetto di alternanza, un modello pensato per gli studenti del triennio delle superiori con l'obiettivo di metterli in contatto con diverse realtà lavorative, coin-

Mostra di
Carla Molina

Palazzo Granafei-Nervagna ospita sino al 26 marzo la mostra «Bocche cucite» di Carla Molina, organizzata col Patrocinio del Comune di Brindisi per sostenere le attività dell'Associazione Io Donna. L'evento, dedicato alle donne vittime di violenza. E' uno sguardo rivolto all'universo femminile: tante bocche e tante donne diverse per estrazione sociale e luogo di appartenenza ma legate tra loro dal filo sottile del silenzio. Orari di visita: dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.30 alle 20.30.

volge oltre trenta ragazzi delle classi 3^aA e 3^aB nel processo fotografico, dall'acquisizione dell'immagine all'editing e post-produzione fino alla finalizzazione, con particolare attenzione a tecniche e tecnologie digitali. E non solo. La produzione delle foto di scena è finalizzata all'allestimento di una mostra che chiude il percorso formativo e vede impegnati gli stessi ragazzi in tutte le fasi organizzative, dalla scelta del titolo («Make Art») alla comunicazione, dalla progettazione grafica alla promozione, dall'ufficio stampa alla sistemazione nel foyer dei pannelli espositivi. Insomma, un processo creativo, concettuale e organizzativo a tutto tondo che mette al centro il team spirit aziendale e il protagonismo dei ragazzi, guidati dai docenti, dal fotografo Mimmo Summa, che cura da anni la fotografia nel Teatro Verdi, e dagli esperti della Fondazione. L'inaugurazione della mostra sarà preceduta dalla conferenza stampa di presentazione, in programma sempre mercoledì 22 marzo, alle ore 10.30, nel foyer dello stesso teatro.

FARMACIE

FUORI ORARIO

Sabato 18 marzo 2017

• S. Maria del Casale

Largo Palermo, 4
Telefono 0831.412668

• Rubino

Via Appia, 164
Telefono 0831.260373

Domenica 19 marzo 2017

• Amica

Via Martiri Ardeatine, 12
Telefono 0831.525035

• Rubino

Via Appia, 164
Telefono 0831.260373

Apertura continua ore 8-22

• Corso Roma

Corso Roma, 110/112
Telefono 0831.523995

FESTIVI E PREFESTIVI

Sabato 18 marzo 2017

• Africa Orientale

Via De Terribile, 7
Telefono 0831.597926

• Cirielli (ex Cataldi)

Via Carmine, 54/58
Telefono 0831.523043

• Cappuccini

Via Arione, 77
Telefono 0831.521904

• S. Angelo

Via Sicilia, 68
Telefono 0831.581196

• Comunale La Rosa

Via Delle Mimose, 24
Telefono 0831.548430

• S. Maria del Casale

Largo Palermo, 4
Telefono 0831.412668

Domenica 19 marzo 2017

• Africa Orientale

Via De Terribile, 7
Telefono 0831.597926

• Rubino

Via Appia, 164
Telefono 0831.260373

• Amica

Via Martiri Ardeatine, 12
Telefono 0831.525035

NaturPlus
Il mio benessere naturale

Abbiamo il piacere di invitarVi
all'apertura del Nuovo Punto Vendita
DOMENICA 19 marzo, ore 18:00
a **BRINDISI Corso Roma, 6 - Tel 0831 521110**

naturplus.it

VEGAN
ALIMENTI BIO
SENZA GLUTINE
ERBE E PIANTE OFFICINALI
INTEGRATORI NATURALI
COSMETICA BIOLOGICA
MAKE UP BIO

OMEOPATIA
DERMOCOSMESI

VETERINARIA
GALENICA

**FARMACIA
CAPPUCCINI**

Via Arione, 77 ang. Via Cappuccini, 17
BRINDISI - Tel. 0831.521904
www.farmaciacappuccinibr.it

lunedì / sabato orario continuato 8.30-20.30

Agenda SPORT



CARPARELLI

*costruire bene
costruendo risorse*

Largo Concordia, 7 - BRINDISI
0831.563664 - 0831.561853

Anno XXVII • N. 11 • 17 marzo 2017 • www.agendabrindisi.it

VERSO I PLAYOFF: L'ENEL BATTE BRESCIA E SFIDA CANTU' A DESIO



Luca Vitali e Blaz Mesicek nel Pala George di Montichiari (Foto Giulio Ciamillo)

Avanti a testa bassa!

LEGABASKET: CANTU'-BRINDISI IN DIRETTA SU CANALE 85

DISTANTE

dal 1963

ELETTRODOMESTICI

expert



GLI SPECIALISTI IN LISTE NOZZE

Zona Industriale - 72023 Mesagne (BR) - Tel. 0831.777754
www.distante-expert.com - info@distante-elettrodomestici.com

BASKET Ritorna in Lombardia per sfidare Cantù**NOTIZIARIO****L'Enel Brindisi si rimette in corsa**

L'Enel Brindisi torna a vincere in trasferta e coglie il secondo successo di fila: i ragazzi di coach Meo Sacchetti espugnano il PalaGeorge di Montichiari battendo la Germani Brescia 91-81.

Una prova da incoraggiare per i biancoazzurri che hanno retto il confronto punto a punto con i lombardi nei primi due quarti riuscendo a dare il break decisivo nell'ultimo tempino. Pur senza il regista titolare Nic Moore, coach Sacchetti ha adottato le soluzioni tattiche migliori per portare a casa i due punti. Vittoria del gruppo, gioco corale che ha visto prevalere i brindisini supportati da uno stratosferico Phil Goss. L'ex capitano della Virtus Roma ha finalmente sfoderato una prestazione che tutti i tifosi attendevano da tempo: in 30 minuti ha segnato 25 punti tirando col 62% totale e strappando un bel 24 di valutazione. Le alte percentuali al tiro sono state l'arma vincente per la NBB che dalla linea dei tre punti ha viaggiato col 47%. Il solito M'Baye ha messo dentro canestri importanti nella fase di recupero dei bresciani: 21 punti a fine partita per il francese, che ha chiuso col 69%. In doppia ci-



Phil Goss in azione a Brescia
(Foto Giulio Ciamillo)

fra anche Carter e Scott, con quest'ultimo autore di canestri incredibili dall'arco che hanno tagliato le gambe alla difesa della Leonessa. Importante il contributo di tutti, seconde linee comprese, con Cardillo lottatore su ogni pallone, Spanghero chirurgico con due triple, e Mesicek bravo a trovare falli in penetrazione.

Da martedì staff tecnico e squadra sono tornati in contrada Masseriola per preparare la prossima sfida, ancora in trasferta e ancora in Lombardia. Domenica infatti, l'Enel sarà di scena nel Palasport di Desio dove affronterà la Mia Cantù del neotecnico Charlie Recalcati. Nei due turni alla guida della compagine brianzola, l'ex allenatore della Nazionale ha trovato due vittorie di fila. Punto di forza del quin-

tetto è senza dubbio il lungo JaJuan Johnson: un pivot atipico, leggero fisicamente, ma dotato di atletismo e buon tiro dalla media; con quasi 20 punti a partita è il miglior marcatore per Cantù. Pericolosa dal perimetro la Mia grazie agli esterni Dowdell e Pilepic, con quest'ultimo in grado di cambiare l'andamento del match se trova la striscia positiva dall'arco. Subito nel cuore dei tifosi canturini David Cournooh, arrivato a gennaio e già pedina fondamentale del quintetto.

In casa NBB non dovrebbero esserci particolari novità nel roster. Unico dubbio ancora Nic Moore alle prese col fastidio alla schiena ma possibile il suo ritorno in campo alla guida del quintetto base. Partita non facile per i biancoazzurri di coach Sacchetti che dovranno vedersela col caloroso pubblico canturino (ospitato nel palazzetto di Desio). Se da una parte Carlo Recalcati vuole allungare la serie positiva, dall'altra Cardillo e compagni vogliono provare a conquistare la seconda vittoria di fila in trasferta.

Il match di Desio sarà diretto dai signori Filippini, Quarta e Grigioni.

Francesco Guadalupi

Goss miglior play

Phil Goss è stato votato dagli utenti della Legabasket come miglior playmaker dell'ultimo turno di Lega A: è stato scelto con il 48.7% dei voti in virtù dei 25 punti, 3 rimbalzi e un assist con cui ha guidato l'Enel Brindisi alla vittoria sul parquet del Pala George di Montichiari contro la Leonessa Brescia.

Cantù-Brindisi: diretta Canale 85

Anche la seconda gara esterna consecutiva dell'Enel Brindisi, in programma nel Pala Desio con la Mia Cantù domenica 19 marzo alle ore 18.15, sarà trasmessa in diretta da Canale 85, emittente ufficiale della NBB. L'inizio del collegamento è previsto alle ore 18.00 con il commento di Antonio Celeste e Francesco Guadalupi. La telecronaca sarà trasmessa contestualmente su www.canale85.it e sul sito della stessa società biancoazzurra.

Brindisi-Avellino posticipo Raisport

Il derby del sud tra Enel Brindisi e Sidigas Avellino, valevole per la 24esima giornata della regular season di Lega A, in programma nel PalaPentassuglia domenica 26 marzo sarà il posticipo serale e sarà trasmesso in diretta da Raisport. La NBB comunica conseguentemente che saranno ritenuti validi tutti i biglietti già emessi per la partita in questione seppur indicanti un differente orario di inizio partita.

MAGNET MARELLI **Castrol** **CHAMPION** **GETAMA**
cellular line **ALCOSSATO** **ACERBIS** **AKRABOVIC**

AUTORICAMBI ALOISIO
 www.aloisioricambi.it

per auto e moto

BRINDISI - Via Ennio, 10 - Telefono 582133 - Fax 514294

CALCIO Importante successo esterno col Massafra

Brindisi, vittoria della speranza

(s. p.) - Torna alla vittoria il Brindisi di Nobile che, su un vero campo davvero malconco, batte il Massafra per 1-0 con una rete di Procida. E' bastato il rientro di Tamborri dalla squalifica e di Calabrese (foto) e Vantaggiato dagli infortuni - che hanno falciato gran parte della squadra - perché i biancoazzurri tornassero ad essere competitivi e vincenti. Grazie a questa affermazione e alla contemporanea sconfitta dell'Uggiano col Fasano, il Brindisi è tornato a due punti dalla zona playoff a quattro giornate dalla fine del campionato. I dirigenti sperano di recuperare qualche altro infortunato per tentare di vincere le restanti partite e provare a rientrare in zona playoff dando un senso alla stagione.

Il prossimo avversario è il Mesagne dell'ex mister Marangio e degli ex giocatori Stabile, Martella, Motti e Minelli, che hanno lasciato un bel ricordo della passata stagione, grazie ad un'esaltante scalata che, dalle ultime posizioni, li ha portati ad un solo punto dalla prima in classifica. Il Mesagne sarà un ostacolo duro da superare, oltre che per gli ex in campo, anche per gli ultimi risultati ottenuti, avendo vinto



quattro partite consecutive, realizzando ben dieci reti. In campionato i mesagnesi hanno vinto 9 partite, pareggiate 8 e perse 9; hanno realizzato 33 reti e subite 33; il maggiore realizzatore è Mummolo con 12 reti; fuori casa hanno vinto 3 partite, pareggiate 4 e perse 6; hanno realizzato 11 reti e subite 18.

Le partite più interessanti della ventisettesima giornata, oltre a Brindisi-Mesagne, sono Tricase-Uggiano, confronto utile per definire la migliore posizione nella griglia play off; Carovignolizzano, due squadre

che lottano la prima per non essere risucchiata in zona playoff, la seconda per tentare di entrare nei playoff. A Fasano festeggeranno l'anticipata e meritata promozione in Eccellenza giocando contro il Maglie. I fasanesi hanno totalizzato ben 61 punti: attualmente hanno 13 punti di vantaggio sulla seconda, ossia l'Aradeo, quando mancano ancora quattro giornate, con la possibilità di arricchire ancor più l'importante bottino.

Per le restanti gare dell'Asd Brindisi, la società invita i propri tifosi ad un comportamento idoneo e nel rispetto delle regole sportive, evitando di gettare oggetti in campo, accendere fumogeni, far esplodere petardi e - come è accaduto in alcune trasferte - sputare sui direttori di gara, quest'ultima cosa veramente deplorevole, censurabile e sgradevole. L'insieme di questi comportamenti, sia in casa che fuori, oltre a danneggiare l'immagine e la considerazione da parte della Federazione per un eventuale ripescaggio, ha fatto sì che il giudice sportivo comminasse una serie di multe che sommate durante l'anno sportivo pesano fortemente sul bilancio societario.

CANOTTAGGIO

Regata regionale nel porto interno



La Lega Navale Italiana Sezione di Brindisi, in collaborazione con il Comitato Regionale F.I.C. Puglia e Basilicata, organizza nel porto interno di Brindisi seno di ponente, domenica 19 marzo 2017, una regata regionale di canottaggio. Le gare avranno inizio alla ore 9.00 con la partecipazione di atleti di tutte le età (appartenenti alle categorie allievi, juniores, cadetti, ragazzi, seniors e master) e saranno valide per le classifiche nazionali. Il campo di gara è di mille metri, con linea di partenza in prossimità della banchina Sciabiche e linea di arrivo all'estremità ovest del seno di ponente. La LNI di Brindisi, sulla scorta della positiva esperienza dei Campionati Nazionali di Canottaggio ed in linea con gli obiettivi statutari, con l'organizzazione di questi eventi, intende promuovere la pratica sportiva del canottaggio a tutti i livelli ed a tutte le età. Un obiettivo che rientra nella strategia tecnica, organizzativa e promozionale che il Consiglio direttivo della sezione brindisina, da poco rinnovato con la conferma del presidente Roberto Galasso, intende perseguire con grande impegno ed entusiasmo. Il successo dei campionati nazionali dello scorso anno è ancora scolpito nella mente di tutti, a cominciare dagli stessi soci e dai dirigenti della LNI, che vogliono continuare su questa strada.

MONTAGGI - COSTRUZIONI E MANUTENZIONI INDUSTRIALI E NAVALI



Muccio s.r.l. - Via Newton, 18 - Zona Industriale - 72100 BRINDISI - Tel. 0831.575670 - Fax 0831.540546

CINEMA

In sala «La bella e la bestia»

Scopriamo insieme le uscite della settimana, che accontentano proprio tutti: dai baby spettatori agli amanti del genere horror.

«**La Bella e La Bestia**»: è un calco del film di animazione del 1991, come ampiamente anticipato dalla locandina, dagli abiti e perfino dal design della bestia e dai personaggi di contorno. La Disney ha avuto vari approcci ai propri classici animati al momento di renderli film con attori, con questa pellicola sembra essersi arresa all'impossibilità di ritoccare o ampliare la mitologia già creata. Si sforza con tutte le proprie energie di riproporre la magia del film animato, canzone per canzone, abito per abito, effetto speciale per effetto speciale. Non c'è niente che oggi sia più fuori dal tempo di una storia che richiama uomini e donne alla parte migliore dei ruoli. Emma Watson e il cast di comprimari, come a teatro, interpretano un testo adattandolo a sé solo lo stretto indispensabile per dargli un po' di umanità, ma cercando l'astrazione della favola, il richiamo di altre epoche, altre idee, valori e rapporti. Ad oggi a nessun altro se non alla Disney sarebbe concesso un film simile, così tradizionale ed altrettanto moderno.



Continuiamo con «**John Wick - Capitolo 2**»: in maniera ancor più chiara di quanto non fosse nel primo film, che tre anni fa rilanciò la stella di Keanu Reeves tirandola a lucido e vestendola di neri abiti sartoriali. Il film evidenzia come la natura di questa serie sia quella di unire le due anime del cinema d'azione contemporaneo: quella che fa riferimento alle radici del genere e quella con il DNA del più avanzato linguaggio fumettistico e videoludico. Il protagonista è invincibile e virtualmente immortale, come un novello «Connor MacLeod», soggetto anche lui, come l'«Highlander», alle regole che non vogliono scontri in terre consacrate. Entrambi, questi personaggi, trovano nella disperazione e nel lutto per un amore spezzato, il carburante necessario per alimentare una rabbia im-

placabile e una sete di vendetta inestinguibile.

Terminiamo, per gli amanti del genere horror, con «**The Ring 3**» che arriva nelle sale dopo una lunghissima serie di annunci e ripensamenti, di realizzare il terzo capitolo della saga di «Samarà», inaugurata con grande successo nel 2002 da Gore Verbinski e proseguita con meno successo da Hideo Nakata nel sequel del 2005. Quest'ultimo, che come tutti sapranno è stato il regista del film originale del 1998 ebbe con «The Ring 2» l'occasione di firmare il suo esordio alla regia negli Usa, sfruttando proprio uno dei suoi cavalli di battaglia. Il risultato al botteghino non fu negativo (161 milioni di dollari in tutto il mondo), sebbene fosse ben lontano dalle cifre del capostipite, ma il vero campanello d'allarme furono le critiche piuttosto negative da parte della stampa e del pubblico, fattore che scoraggiò la produzione dal produrre nuovi sequel. Insomma sembrò proprio che tutto fosse finito nel pozzo insieme a «Samarà». A distanza di cinque anni non solo l'idea, ma è tornata la pellicola. Cosa ne penseranno i suoi fan? Buon week end al cinema!

Valentina Marolo

DIARIO

L'antologica di Guadalupi



Sabato 18 marzo (ore 17) vernissage, con presentazione dell'evento alla stampa, della mostra antologica di Roberto Guadalupi, allestita nel Museo «F. Ribezzo» di Brindisi, in Piazza Duomo 7 e visitabile fino al 30 aprile 2017, dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 13.30, il martedì anche dalle 15.30 alle 18.30. Cambiare e restare sempre gli stessi. È la rivoluzione più difficile e stupefacente che si possa compiere. Ci è riuscito Roberto Guadalupi che oggi vive un'importante tappa della sua evoluzione artistica. Un grande cambiamento, una rivoluzione appunto, in cui la sua identità resta salda eppure si trasforma. I personaggi e i paesaggi, le metropoli, la maternità e il viaggio sono sempre le sue tematiche favorite, ma diverso è il modo di raccontarle. Le sue più celebri esposizioni son state alla 55esima Biennale di Venezia, al Palazzo ONU di New York, ai Dioscuri al Quirinale di Roma, solo per citarne alcune. Ora ritorna a casa, nella sua Brindisi, realizzando un sodalizio speciale con una delle sedi culturali più prestigiose della città, il Museo Archeologico «Francesco Ribezzo».

Nucleo 2000

Mercoledì 15 marzo, alle 17.30, appuntamento nella Libreria Camera a Sud di Brindisi, in Largo Otranto 1 (traversa di corso Roma), il circolo Nucleo 2000 propone una conversazione del Prof. **Teodoro Turco** su «Le fiabe: Cappuccetto rosso». Aspetti psicologici e antropologici.



Ristorante GiuGiò dei F.lli GIUBILO

— Ristoratori dal 1945 —

Via Pozzo Traiano 7 - BRINDISI

A due passi da piazza Vittoria (primo piano)

Telefono 0831.1822424 - Cell. 345.8473844





AUTORICAMBI ALOISIO

Ricambi di qualità al miglior prezzo



MANUTENZIONE AUTO: RIVOLGITI ALLE OFFICINE-PARTNER

Plurimotors di Mino Nigro - Via Ennio, 10 - Telefono 0831.515836

Manfreda Luisito - Via Imperatore Costantino, 115 - Telefono 0831.513043

Pluriservice dei Flli Ricco - Via Germanico, 34 - Telefono 0831.588490

Semeraro Francesco - Via Porta Lecce, 99 - Telefono 338.3717187

Campeggio Tonino - Via Ennio, 20 - Telefono 392.2955187

Stabile Ottavio - Via Aniense, 10 - Telefono 0831.572127

Iaia Giovanni - Via Montenero 10 - Telefono 347.8453218

New Service Car di Oronzo De Tommaso - Via Margherito da Br. - Tel. 0831.418512

OFFERTA

Sostituzione della batteria
Controllo impianto elettrico
dell'auto - Ritiro batteria
usata per smaltimento

BATTERIE TUDOR

44Ah	420A	€ 60,00
50Ah	450A	€ 65,00
62Ah	540A	€ 80,00
74Ah	680A	€ 95,00

PER CONTATTI E ULTERIORI INFORMAZIONI

AUTORICAMBI ALOISIO - Via Appia 234 - 72100 BRINDISI

Telefono: 0831.582133 - Fax 0831.514294 - Sito internet: www.aloisioricambi.it

UFFICIO STAMPA
lab.city | laboratorio interattivo per città



Ordine degli Architetti
P.P.C. di BRINDISI



CITTÀ DI BRINDISI



design: labcity

**martedì 21 marzo
ore 17.00**

Palazzo Granafei-Nervegna
Sala Università
Via Duomo, 20 - Brindisi

MARCO ROMANO

Le belle città

cinquanta ritratti di città
come opere d'arte

Saluti:

Maurizio Marinazzo - Presidente O.A.P.P.C. Brindisi

Mariella Annese - lab.i.city

Introduce e modera:

Vincenzo P. Bagnato - Politecnico di Bari - D.I.C.AR.

Discussant:

Nicola Martinelli - Politecnico di Bari - D.I.C.AR.

*Sono previsti 3 CFP per gli Architetti



Libreria Laterza



Politecnico
di Bari

labcity
laboratorio interattivo per città